

COMUNE DI CASTELLANETA

Provincia di Taranto

PUBBLICAZIONE

Il presente decreto è stato pubblicato all'Albo Pretorio del Comune il

14 LUG. 2017 N. 1632 e vi rimarrà per 15

giorni consecutivi fino al 29 LUG. 2017

il 14 LUG. 2017

IL RESPONSABILE DELL'ALBO

DECRETO DEL SINDACO

REGISTRO GENERALE

n. 28 del 14.07.2017

**OGGETTO: Giudice di Pace di Taranto. RIPOLI Angela Cira
c/Comune di Castellaneta. Costituzione in giudizio.**

IL SINDACO

Avv. Giovanni GUGLIOTTI

VISTO l'atto di citazione presentato dalla Sig.ra Ripoli Angela Cira avverso il verbale di accertamento n. D642 del 02.03.2017 elevato dal personale del Comando di Polizia Municipale di Castellaneta, con contestazione dell'Art. 172 c.2 e 3 Bis del C.d.S. perché alla guida del proprio veicolo utilizzava il telefonino durante la marcia e, nel merito dell'accertamento della violazione riferisce che il tutto è avvenuto senza contestazione immediata così come prevede l'articolo 200 c.d.s. (citazione Sentenza n. 2014 del 22.5.2014 del Tribunale di Lecce), che l'Agente accertatore avrebbe potuto fermarla senza creare intralcio e che non è stato precisato il luogo di servizio scolastico; infine l'agente accertatore non ha avuto certezza dell'uso non consentito di telefono addebitato alla ricorrente, e, considerato che in data 24.07.2017 alle ore 08,30 è necessario resistere presso il Giudice di Pace di Taranto, per i seguenti motivi:

1 – in risposta ai punti 1 e 2 contestati dall'attore si controdeduce che l'accertamento della violazione è fondato e legittimo in quanto sia l'art. 384 Reg. Esec. C.d.S. cita a titolo esemplificativo (e quindi non esaustivo) i casi di materiale impossibilità della contestazione

immediata (si leggano le controdeduzioni dell'Agente accertatore allegate) nonché la sentenza n. 3336 del 02.02.2012, Cassazione Civile VI° Sez.

RITENUTO che il ricorrente si oppone per motivi infondati in fatto e in diritto.

VISTE le controdeduzioni del responsabile del procedimento in data 13.04.2017, in atti.

VISTO l'art. 23 della L. n. 689/81 che consente all'Autorità che ha emesso l'atto impugnato di stare in giudizio personalmente o a mezzo di funzionari appositamente delegati.

RITENUTO di resistere in giudizio a difesa degli interessi di questo Ente.

INDIVIDUATO nel Comandante del Corpo di Polizia Municipale di questo Ente, il titolare dell'ufficio responsabile dell'atto impugnato dal ricorrente.

RITENUTO doveroso per i motivi di cui sopra resistere in giudizio.

EVIDENZIATO che compete al Sindaco (ex art. 48 comma 2, e 50, commi 2 e 3, d.lgs. n. 267 del 2000) conferire la procura alle liti del difensore del comune senza che sia necessaria alcuna preventiva autorizzazione della Giunta Municipale (ovvero altro organo), dato che al Sindaco è attribuita la rappresentanza dell'ente ed alla Giunta spetta una competenza residuale, nei limiti in cui le norme legislative e statutarie non la riservino al Sindaco. (Consiglio Stato sez. VI n. 4744 data 01 ottobre 2008 - Conferma Tar Campania, Napoli, sez. VII, 5 dicembre 2006 n. 10402).

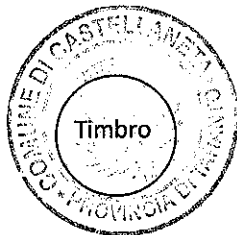
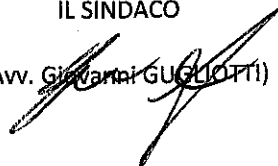
VISTO lo Statuto Comunale, art. 26, comma 4, lett. *“d) agisce, resiste in giudizio e transige nell'interesse dei Comune, nonché stipula contratti.”*

DECRETA

- 1) di resistere nel giudizio promosso dalla Sig.ra Ripoli Angela Cira avverso il verbale di accertamento n. D642 del 02.03.2017 elevato dal personale del Comando di Polizia Municipale di Castellaneta, con contestazione dell'Art. 172 c.2 e 3 Bis del C.d.S. perché alla guida del proprio veicolo utilizzava il telefonino durante la marcia, e, considerato che in data 24.7.2017 alle ore 08,30 è necessario resistere presso il Giudice di Pace di Taranto,
- 2) di delegare per la difesa del Comune di Castellaneta il Comandante del Corpo di P.M. di Castellaneta (con facoltà di subdelega), ai sensi dell'art. 23 L. n. 689/81.

IL SINDACO

(Avv. Giovanni GUGLIOTTI)



VISTO LA REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

Visto la regolarità contabile del presente decreto attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 151, 4° comma, T.U. di cui al D.Lgs 267 del 18 Agosto 2000.

Li _____

Il Responsabile del Servizio Finanziario

(timbro e firma)